



POR FSE ABRUZZO 2014-2020 COMITATO DI SORVEGLIANZA

I CRITERI DI SELEZIONE

Sommario

Premessa.....	3
1. Metodologia di selezione delle operazioni	3
2. I criteri di selezione	5
2.1 Verifica della ricevibilità e ammissibilità	6
2.2 I criteri di valutazione di merito.....	7
2.2.1 Criteri di valutazione generali del POR	7
2.2.2 Ulteriori elementi per la selezione delle operazioni per Asse e Priorità d'Investimento	8

Premessa

Il presente documento, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 110, par. 2, lett.a) e 123, par. 3, lett.a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché dal Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014, descrive la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni da attuarsi nell'ambito del programma stesso.

Le procedure e i criteri di selezione elaborati garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità d'investimento.

Essi sono trasparenti e tengono conto dei principi generali delle pari opportunità, della non discriminazione e dello sviluppo sostenibile.

Il documento è articolato in due sezioni, dedicate rispettivamente alle procedure di accesso ai finanziamenti (capitolo 1) e ai criteri di selezione delle operazioni (capitolo 2).

1. Metodologia di selezione delle operazioni

Gli interventi che Regione Abruzzo intende attuare per il perseguimento delle strategie indicate nel POR FSE 2014 – 2020 sono programmati, individuati e realizzati in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale per i fondi strutturali e di investimento europei – fondi SIE, e in particolare per il Fondo Sociale Europeo, oltre che dalle disposizioni contenute nel presente documento.

In questo quadro, gli orientamenti che sono alla base della costruzione di strumenti e procedure di attuazione sono:

- a) **processi di co-programmazione** fra istituzioni, autonomie funzionali e partenariato socio economico, in una logica di governance allargata. Questo sistema valorizza il partenariato istituzionale ed economico/sociale in tutte le fasi e consente di programmare in modo integrato e finalizzato l'utilizzo di strumenti e risorse diverse. Obiettivi e risultati attesi costituiscono un riferimento per l'assegnazione delle risorse;
- b) processi di attuazione fondati su procedure e strumenti improntati al principio della **semplificazione**, massima **trasparenza ed efficacia** per gli utenti finali e per il sistema. La Regione è impegnata a snellire e semplificare le procedure e gli strumenti di intervento dando attuazione, anche in questo ambito, al principio della centralità della persona e dell'orientamento al risultato dell'intervento regionale;

Al fine di garantire la massima efficacia e trasparenza alle procedure e agli strumenti d'intervento si provvede, in continuità con il precedente periodo di programmazione e nell'ambito della "Procedura di designazione dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione" ai sensi dell'art. 124 del Regolamento(UE) n. 1303/2013, all'elaborazione e adozione di "Manuali operativi ad uso dell'autorità di gestione, di certificazione e dei beneficiari", che costituiscono uno strumento di supporto operativo alla redazione degli strumenti attuativi e alla valutazione delle istanze progettuali.

Sotto il profilo metodologico, in linea con quanto previsto nella precedente programmazione e i principi guida elencati all'interno del POR, :

- A) **la selezione dei progetti da affidare in regime concessorio** (relativi, principalmente, ad attività formative), ovvero per l'assegnazione di *voucher*¹, avviene mediante ricorso ad **avvisi pubblici**, ovvero a procedure aperte, per la concessione di finanziamenti in forma di sovvenzione o contributo, in osservanza della legge sul procedimento amministrativo, sulla base dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, oltre che nel pieno rispetto delle norme in materia di concorrenza e dei principi europei di parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità e mutuo riconoscimento.

In particolare, per la selezione delle operazioni sono adottate procedure di tipo “valutativo” o “procedure accelerate a sportello”, con valutazione di ammissione ed eventuale predisposizione di graduatorie a scorrimento per l'assegnazione dei finanziamenti.

Al fine di garantire la qualità delle azioni finanziate agli utenti, l'accesso ai finanziamenti dei beneficiari per le attività formative è garantito nel rispetto delle norme in materia di concorrenza ed in linea con quanto stabilito dal **sistema di accreditamento**, secondo le previsioni contenute nella normativa europea, nazionale e regionale vigente.

I soggetti non accreditati possono avvalersi delle procedure di accreditamento “a sportello aperto”, secondo quanto previsto da apposite disposizioni approvate dalla Giunta regionale.

- B) **l'acquisizione di beni, servizi e forniture, avviene mediante appalti pubblici**, in conformità alla normativa ed alla giurisprudenza europea in materia, in particolare alle direttive sugli appalti pubblici, nonché alla normativa di recepimento nazionale e/o regionale, utilizzando la metodologia e i criteri ivi previsti (con riferimento, in particolare, a quanto previsto dal D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” pubblicato su GU Serie Generale n.91 del 19/4/2016 - Suppl. Ordinario n. 10).

In questi casi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'impostazione corretta tra il peso dei criteri qualitativi e quello dei criteri quantitativi, in particolare del prezzo, deve rispondere, nei riguardi del peso complessivo, a:

- a) un rapporto di prevalenza a favore dei criteri qualitativi rispetto ai criteri quantitativi, al fine di non frustrare la ratio stessa dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che postula l'ottimale ponderazione del rapporto qualità/prezzo;
- b) alla necessità di assegnare d'altro canto un peso rilevante a criteri oggettivi.

Nella elaborazione di avvisi pubblici/bandi di gara sono recepite le raccomandazioni formulate dal partenariato economico - istituzionale nel percorso di definizione della programmazione 2014-2020 e recepite nel Report conclusivo del “Tavolo D” dedicato all'O.T.11 ex DGR n. 388/2013.

Nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, possono essere concesse sovvenzioni a imprese pubbliche o private o loro consorzi, a reti formate da imprese, ad altre realtà economiche private.

¹ Sono da intendersi i voucher concessi per la formazione universitaria e l'alta formazione (azioni finalizzate a sostenere le spese di frequenza, in Italia ed all'estero, di corsi di studio universitario, master ecc. di allievi meritevoli).

In generale, nell'adempire alla fase di selezione, valutazione e attuazione delle operazioni si assicura la conformità degli interventi con ulteriori principi generali e con le politiche dell'Unione, nello specifico :

- i principi relativi al partenariato e alla *governance* a più livelli (trasparenza, parità di trattamento)
- il rispetto delle pari opportunità e non discriminazione, anche con riferimento al tema della conciliazione intesa come “work life balance”;
- l'accessibilità alle persone con disabilità
- le norme relative agli appalti pubblici
- le norme relative agli aiuti di Stato
- le norme ambientali.

Nell'ipotesi di affidamento dell'Autorità di Gestione di parte delle attività di gestione e attuazione del Programma Operativo ad Organismi Intermedi attraverso lo strumento/procedura della **Sovvenzione Globale**, ai sensi dell'art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013, qualora l'affidamento riguardi “soggetti interamente pubblici, anche strutturati come società o altre forme di diritto privato aventi il carattere di strutture *in house*”, la Regione, procede al trasferimento diretto di risorse, sulla base di accordi negoziali e attraverso atti amministrativi. Qualora l'affidamento riguardi , invece, “soggetti pubblici non aventi il carattere di struttura *in house* dell'Amministrazione” o “soggetti privati con competenze specialistiche”, la Regione seleziona tali soggetti ricorrendo a procedure di evidenza pubblica.

La selezione delle operazioni da ammettere a finanziamento è affidata per i profili di ammissibilità ai Servizi regionali competenti, o alle strutture degli Organismi Intermedi per la parte delegata; per i profili che afferiscono alla valutazione di merito ad appositi *nuclei di valutazione* formalmente individuati, che costituiti da esperti esterni o integrati da essi o, in alternativa, a qualificati prestatori di servizi selezionati attraverso procedure di appalto di servizi. E' garantita la più ampia trasparenza nella nomina dei nuclei di valutazione e commissioni di gara.

2. I criteri di selezione

I criteri per la selezione delle operazioni/progetti da finanziare nell'ambito del POR FSE Abruzzo 2014-2020 si articolano in:

- a) criteri di **ricevibilità** (cfr. par. 2.1), ovvero dei requisiti, soprattutto documentali, necessari alla procedibilità delle domande;
- b) criteri di **ammissibilità** (cfr. par. 2.1), intesi come criteri finalizzati a garantire che le operazioni oggetto di valutazione rispettino i requisiti di ammissibilità previsti dal POR, nonché la coerenza con la programmazione regionale e con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- c) criteri di **merito** (cfr. par. 2.2), intesi come criteri necessari per selezionare interventi che presentano la maggiore aderenza con l'impianto strategico del POR e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Asse di riferimento.

I criteri di selezione, di seguito illustrati, possono essere ulteriormente dettagliati tenendo conto delle diverse tipologie di attività realizzabili con il contributo del FSE, declinando elementi

peculiari connessi alle finalità e alle scelte operate a livello di avviso/procedura di evidenza pubblica, in funzione delle specifiche esigenze connesse all'attuazione delle politiche regionali, in linea con le priorità stabilite nel POR e con le specifiche condizioni di contesto, tipologie di destinatari e finalità dell'operazione.

Il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità richiesti, elencati in termini generali in questo documento e declinati in forma più specifica nei singoli bandi/dispositivi, comporta, ove si tratti di inadempienze gravi e non sanabili, la conclusione del procedimento con rigetto della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase della valutazione di merito.

Quest'ultima comporta l'attribuzione di un punteggio (nel caso di procedure valutative a graduatoria) e si conclude con un giudizio di ammissione/non ammissione a finanziamento (in particolare nelle procedure a sportello ed in quelle propedeutiche all'attribuzione di voucher).

2.1 Verifica della ricevibilità e ammissibilità

La verifica di ricevibilità della candidatura, di norma, avviene automaticamente tramite la piattaforma informatica predisposta dal Sistema Informativo Regionale.

Essa ha ad oggetto la verifica della **conformità** della candidatura con riguardo a

- a. Rispetto dei termini di presentazione alla scadenza prevista nell'Avviso/bando;*
- b. Rispetto delle modalità di presentazione della proposta/progetto;*
- c. Completezza e corretta redazione della documentazione richiesta, da intendersi quale presenza degli elementi essenziali previsti nella procedura di candidatura.*

La verifica dei requisiti di ammissibilità della candidatura è affidata ai Servizi regionali competenti, o alle strutture degli Organismi Intermedi per la parte delegata.

Essa ha ad oggetto la verifica dei seguenti requisiti:

a) **Requisiti del proponente**

- 1. Possesso di specifici requisiti soggettivi e oggettivi indicati nell'Avviso/Bando;*
- 2. Corrispondenza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica del soggetto proponente rispetto a quanto previsto dal Avviso/Bando, nel rispetto del principio di concorrenza;*
- 3. Assenza di situazioni di incompatibilità del proponente previste in relazione all'esecuzione della proposta/progetto.*

b) **Requisiti del progetto/proposta**

- 1. Rispondenza dell'operazione/progetto alle tipologie di intervento previste nel Avviso/Capitolato;*
- 2. Assenza di duplicazione di finanziamenti provenienti da altri Fondi europei, nazionali e regionali.*

L'AdG pone in essere attività di comunicazione, informazione e assistenza preventiva volte a ridurre i casi di esclusione per vizi formali e favorire, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio.

2.2 I criteri di valutazione di merito

I criteri di valutazione indicati non costituiscono un elenco esaustivo, ma un set indicativo da integrare, adattare e declinare puntualmente nell'ambito di singoli Avvisi/bandi, insieme all'appropriato sistema di ponderazione ed articolazione di punteggi che consentirà di meglio adattare la matrice di valutazione alla specificità delle singole operazioni.

I criteri di valutazione di merito, suddivisi in tre macrocriteri, devono promuovere:

- A. l'efficacia degli interventi, vale a dire il contributo dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi del Programma, la sua capacità di contribuire in modo concreto ai risultati attesi, la capacità di contribuire agli obiettivi generali della strategia di Europa 2020 e alle priorità trasversali, in particolare la promozione della sostenibilità ambientale e sociale del sistema produttivo;
- B. la qualità dei servizi, vale a dire l'aderenza dell'operazione alle aspettative e ai bisogni dei destinatari e degli stakeholder;
- C. l'efficienza della spesa, cioè il massimo impatto delle risorse economiche allocate all'operazione e la massimizzazione dei risultati.

I tre macrocriteri devono essere sempre presenti nella selezione delle operazioni, ove compatibili con la tipologia di operazione e la modalità di selezione della stessa.

I sotto-criteri sono indicativi e rappresentano un orientamento non vincolante, fermo restando quanto previsto al successivo par. 2.2.1.

La valutazione di merito è affidata ad appositi *nuclei di valutazione* formalmente individuati.

2.2.1 Criteri di valutazione generali del POR

A. Efficacia

a.2) Impatto rispetto alla strategia Europa 2020

- 1. *L'operazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020 (aumento del tasso di occupazione, aumento del tasso di qualifiche terziarie e superiori, diminuzione della dispersione scolastica e della povertà)*

a.1) Efficacia rispetto all'Asse/Priorità d'Investimento/risultato atteso di pertinenza

- 1. *L'operazione contribuisce al raggiungimento dei risultati (misurati attraverso gli indicatori di risultato e di output) previsti dell'RA e dalla Tipologia di Azione;*

a.3) Efficacia rispetto alle priorità trasversali

- 1. *L'operazione contribuisce alla promozione della Carta di Pescara e alla sostenibilità sociale e ambientale delle imprese; alla Strategia EUSAIR, all'uso di ITI, alla Strategia per le Aree interne e per le Aree di crisi; al principio di non discriminazione; al principio di pari opportunità.*

B. Qualità dell'operazione, dell'organizzazione e/o del soggetto proponente

- 1. *L'operazione risponde ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari;*
- 2. *L'articolazione è chiara, dettagliata e coerente dal punto di vista logico e cronologico;*

3. *Il partenariato proposto è adeguato e rappresentativo;*
4. *Le professionalità proposte per l'implementazione del progetto hanno titoli, qualificazione ed esperienza adeguate.*

C. Efficienza della spesa

1. *Il piano finanziario è equilibrato ed utilizza nel modo più efficiente le risorse a disposizione.*

Per i criteri di valutazione generali è definito un punteggio massimo attribuibile come da tabella che segue:

	Criteri generali di valutazione	Punteggio attribuibile
A	Efficacia:	da 40 a 80 punti
B	Qualità:	da 20 a 40 punti
C	Efficienza:	da 20 a 40 punti

La somma dei punteggi massimi per ogni criterio generale di valutazione deve sempre essere uguale a 100. Si precisa, che in caso di non applicazione del macrocriterio C), in relazione alla tipologia di operazione da selezionare ed alle modalità di selezione delle operazione (es. OCS), gli altri due criteri sono rideterminati dando prevalenza al criterio A.

Per favorire un approccio integrato e sostenibile allo sviluppo territoriale, così come indicato nel programma operativo POR FSE 2014-2020, **deve essere sempre prevista l'assegnazione di un punteggio per il sottocriterio a.3)**, come da Tabella che segue, modulata in coerenza all'operazione da finanziare, rispetto alla sostenibilità ambientale, economica e sociale (Carta di Pescara), alla Strategia EUSAIR, all'uso di ITI, alla Strategia per le Aree interne e per le Aree di crisi, e più in generale ai principi orizzontali e trasversali contenuti nel POR FSE 2014-2020.

	Sottocriterio di valutazione	Punteggio minimo e massimo attribuibile
A3	Efficacia rispetto alle priorità trasversali/orizzontali	da 5 a 20 punti

In ogni caso non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore alla soglia minima definita nei singoli Avvisi.

2.2.2 Ulteriori elementi per la selezione delle operazioni per Asse e Priorità d'Investimento

Di seguito si riportano in forma tabellare per ciascun Asse e Priorità d'Investimento, secondo

quanto previsto nel Programma adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 10099 del 17.12.2014 :

- i risultati attesi selezionati,
- le azioni previste in coerenza con l'Allegato 1) dell'Accordo di Partenariato,
- la tipologia di beneficiari,
- i principali gruppi target di destinatari,
- la tipologia d'operazione
- gli indicatori di risultato e di output correlati.

Questi elementi possono essere presi in considerazione per declinare **criteri di selezione specifici e relativi pesi** nei singoli avvisi/bandi di gara.

ASSE 1 – OCCUPAZIONE

Priorità d'Investimento 8.i): l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso le iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Risultato Atteso (RA)	8.5: Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Tipologia di Azione	8.5.1: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.5.3: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo ivi compreso il trasferimento d'azienda; 8.5.4: Misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo; 8.5.8: Campagne di informazione e animazione territoriale.
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici• Servizi per l'impiego• Organismi di formazione accreditati• Organizzazioni no profit• Imprese• Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none">• Formazione;• Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);• Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato) I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (indicatore di output)

Priorità d'Investimento 8 ii): l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Risultato Atteso (RA)	8.1: Aumentare l'occupazione dei giovani
Tipologia di Azione	8.1.1: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori

	prospettive di crescita; 8.1.3: Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale; 8.1.4: Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca; 8.1.6: Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET; 8.1.7: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo ivi compreso il trasferimento d'azienda; 8.1.8: Campagne di informazione e animazione territoriale.
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici • Servizi per l'impiego • Organismi di formazione accreditati • Organizzazioni no profit • Imprese • Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> • Persone di età inferiore ai 25 anni; • Inoccupati; • Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione; • Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); • Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato) I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo (indicatore di output)

Priorità d'Investimento 8 iv) l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Risultato Atteso (RA)	8.2: Aumentare l'occupazione femminile
Tipologia di Azione	8.2.1: Voucher ² ed altri interventi per la conciliazione; 8.2.2: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita; 8.2.4: Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly; 8.2.5: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo ivi compreso il trasferimento d'azienda; 8.2.6: Campagne di informazione e animazione territoriale.
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici • Ambiti sociali; • Istituzioni scolastiche; • Servizi per l'infanzia; • Imprese • Servizi per l'impiego • Centri anti violenza; • Associazioni femminili.
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> • Donne
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione;

² Si tratta di erogazione di titoli di servizio per l'acquisto di servizi di conciliazione offerti da strutture specializzate

	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato)</p> <p>I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo; i disoccupati compresi i lavoratori autonomi (indicatore di output).</p>

Priorità d'Investimento 8 v) l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti

Risultato Atteso (RA)	8.6: Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi
Tipologia di Azione	<p>8.6.1: Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;</p> <p>8.6.2: Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo;</p> <p>8.6.3: Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici Servizi per l'impiego Organismi di formazione accreditati Imprese Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> Persone di età superiore ai 54 anni; Lavoratori in cassa integrazione e mobilità; Disoccupati/inoccupati.
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> Formazione; Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali); Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato)</p> <p>I lavoratori compresi i lavoratori autonomi (indicatore di output).</p>

Priorità d'Investimento 8 vii) la modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Risultato Atteso (RA)	8.7: Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
Tipologia di Azione	<p>8.7.1: Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force;</p> <p>8.7.2: Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;</p> <p>8.7.3. Realizzazione di infrastrutture per la modernizzazione dei servizi per l'impiego</p> <p>8.7.4: Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica;</p> <p>8.7.5: Attivazione di meccanismi di premialità legati alla prestazione di politiche attive;</p> <p>8.7.7: Campagne di informazione e animazione territoriale;</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> Regione, Province, Comuni ed altri enti pubblici Servizi per l'impiego;

	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiti sociali; • Altri soggetti pubblico/privati accreditati
Principali gruppi target	Le azioni sono trasversali su tutti i target.
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di beni e servizi.
Indicatore correlato	<p>Numero di prestazioni erogate in base ai LEP L. 92/2012, differenziati in base ai target giovani, donne, disoccupati etc e in base alla tipologia di Servizio; Numero di progetti conclusi sul numero di progetti avviati (indicatore di risultato)</p> <p>Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (indicatore di output).</p>

ASSE 2 – INCLUSIONE SOCIALE

Priorità d'Investimento 9 i) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

Risultato Atteso (RA)	<p>9.1: Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.</p> <p>9.2: Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili.</p> <p>9.7: Rafforzamento dell'economia sociale.</p>
Tipologia di Azione	<p>9.1.2: Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione;</p> <p>9.2.1: Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati;</p> <p>9.2.2: Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali. Misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa.</p> <p>9.2.4: Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro. Sviluppo e diffusione delle tecnologie assistite finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.</p> <p>9.7.1: Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;</p> <p>9.7.2: Promozione dell'inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa;</p> <p>9.7.3: Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione;</p> <p>9.7.4: Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo;</p>
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Regione, Comuni ed altri enti pubblici e privati • Servizi per l'impiego • Aziende ASL e Distretti sanitari • Enti di Ambito Sociale e Ambiti sociali • ASP • Imprese • Cooperative sociali • Centri antiviolenza • Organizzazioni no profit e altri soggetti del terzo settore • Organismi di Formazione • Istituzioni scolastiche • Organizzazioni datoriali e sindacali
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> • Persone in condizione di povertà

	<ul style="list-style-type: none">• Persone particolarmente svantaggiate (disabili, immigrati, detenuti ed ex-detenuti, ROM, Sinti e Camminanti, persone affette da dipendenza, donne, vittime di violenza, etc.)
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none">• Formazione;• Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);• Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	<p>Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento; partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento; Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse (indicatore di risultato).</p> <p>I migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom); i partecipanti con disabilità; le altre persone svantaggiate; numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative (indicatore di output).</p>

ASSE 3 – ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Priorità d'Investimento 10 ii) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Risultato Atteso (RA)	10.5: Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
Tipologia di Azione	10.5.2: Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità; 10.5.6: Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali. 10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati, in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale"
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Regione ed altri enti pubblici • Organismi di formazione professionale accreditati • Servizi per l'impiego • ITS • Università, Centri di ricerca
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none"> • Laureati specializzati, dottori di ricerca e ricercatori • Giovani (occupati, disoccupati inoccupati) • Studenti di istituti universitari, parauniversitari e post universitari
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione; • Acquisizione di beni e servizi; • Erogazione di contributi a singoli destinatari (voucher individuali)
Indicatore correlato	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (indicatore di risultato). Titolari di un diploma di insegnamento secondario (ISCED3) o diploma di istruzione post secondaria (ISCED4) (indicatore di output).

Priorità d'Investimento 10 iv) migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Risultato Atteso (RA)	10.4: Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo. 10.6: Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.
Tipologia di Azione	10.4.1: Interventi formativi strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili e alle iniziative di formazione specialistica e per l'imprenditorialità. 10.4.2: Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro; 10.4.11: Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze. 10.6.1: Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica

	Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore; 10.6.2: Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo. 10.6.6. Stage e tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali"
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• Regione ed altri enti pubblici• Soggetti appartenenti al mondo dell'istruzione e della formazione;• Servizi per l'impiego;• Imprese.
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none">• Occupati nei settori ad alta tecnologia e/o ad alto contenuto di conoscenza• Lavoratori• Imprenditori• Disoccupati, inoccupati o inattivi; Studenti• Giovani (Disoccupati, inoccupati e inattivi; lavoratori in mobilità; immigrati; in diritto/dovere istruzione)
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none">• Formazione;• Erogazione di contributi a singoli destinatari (aiuti, voucher individuali);• Acquisizione di beni e servizi
Indicatore correlato	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento; (indicatore di risultato). I disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo; I lavoratori compresi i lavoratori autonomi; Titolari di un diploma di insegnamento secondario (ISCED3) o diploma di istruzione post secondaria (ISCED4); numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (indicatore di output).

ASSE 4 – CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Priorità d'Investimento 11 ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Risultato Atteso (RA)	11.3: Miglioramento delle prestazioni delle Pubbliche Amministrazioni.
Tipologia di Azione	11.3.1: Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati; 11.3.2: Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio; 11.3.3: Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders; 11.3.6: Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.
Tipologia di beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• PA.
Principali gruppi target	<ul style="list-style-type: none">• Personale PA,• Organismi di formazione,• Istituzioni scolastiche autonome;• Università;• Fondazioni ITS;• Imprese,• Servizi sociali e socio-sanitari,• Partenariato economico e sociale.
Tipologia di operazione	<ul style="list-style-type: none">• Formazione;• Acquisizione di beni e servizi;
Indicatore correlato	Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse; (indicatore di risultato). Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale (indicatore di output).